

Nuovo scippo in San Donato

Alla IV non si convoca la Consulta sicurezza da tre anni

«Due giorni fa è avvenuto l'ennesimo caso di scippo nel quartiere San Donato», denuncia il capogruppo Pdl-Fi, Marco Fontana, in Circoscrizione IV per denunciare l'ennesimo caso di micro-delinquenza avvenuto nel Basso San Donato. E precisa che «in pieno giorno, in via Sombrero, una signora è stata avvicinata da due ragazzi in motorino che l'hanno gettata a terra rubandole la borsetta». Per Fontana «questa situazione è diventata intollerabile essendo un problema conosciuto da tempo». E si dice convinto che «da troppo tempo la politica sottovaluta il problema, perché la Quattro ormai da tre anni non convoca più la consulta della sicurezza, organo che fu sponsorizzato ai quattro venti solo per dare un contentino agli elettori». In tal modo, però, secondo Fontana

«la politica sottovaluta la principale richiesta che proviene da tutti i quartieri di Torino, e vale a dire un'attenzione puntuale alla criminalità che, senza azioni di repressione e iniziative preventive, rischia di dilagare». «Sia ben chiaro che non

FONTANA (PDL) «Così si sottovaluta la principale richiesta che proviene da tutti i quartieri di Torino»

mi piace lanciare allarmi sociali - precisa Fontana - ma non è possibile che il centrosinistra eviti sistematicamente di occuparsi del problema della lotta alla delinquenza adducendo la scusa che, se si interviene, si corre esclusivamente il rischio di spostare il problema in altre zone della città». Il consigliere

del centrodestra sottolinea che «non possono esistere torinesi di serie A e di serie B, eppure oggi quelli del San Donato e di altre zone della mia Circoscrizione sono trattati da cittadini di serie B a tutti gli effetti». «La signora scippata in via Sombrero - insiste Fontana - oggi si trova in ospedale con due polsi fatturati, numerose escoriazioni e con una prognosi di alcune settimane, ma poteva finire ancora peggio». E annuncia di avere presentato un'interrogazione urgente «per chiedere la convocazione di una consulta sicurezza in tempi rapidi ed è bene che la maggioranza sappia che il Pdl non accetterà la scusa della fine mandato». E ribadisce che «fino all'ultimo giorno della consiliatura, abbiamo il dovere di amministrare il territorio».

[FGar]